

viveur.it

IL SETTIMANALE DEL TEMPO LIBERO

numero 30 | anno XVIII
dal 16 al 22 settembre 2011

Home | Magazine | Redazione | Pubblicità | Partners | Contatti

cerca

SEZIONI

MAGAZINE

In copertina
Musica
Teatro
Arte
Cultura
Costume e società
Territorio
Personaggi
Cinema
H 24
Locali
Rubriche

MORE

SEGNALA UN EVENTO



VIVEUR'S Tom Tom

Storia
Tour
Teatri
Spazi espositivi
Biblioteche
Musei
Numeri utili

DRINK & FOOD

Disco
Locale
Pizzeria
Pub
Ristorante

SPORT

CULTURA

La consistenza dell'aria

di Concetta Fioretti

La *Minum Fax* approda a Foggia. Gianluigi Ricuperati con il suo romanzo d'esordio e Daniele di Gennaro fondatore della casa editrice romana, raggiungono il capoluogo dauno per una serata tutta da ascoltare e da leggere.



FOGGIA Se questo libro avesse una colonna sonora sarebbe "Money", dei Pink Floyd.

L'inconfondibile intro della band britannica, fatto di tintinnii e giro di basso, porta dritto dritto al cuore del romanzo di esordio di Gianluigi Ricuperati "Il mio impero è nell'aria". Una storia rock e made in Italy, figlia di quella società fatta di talk, reality,

talent e tutti quegli show che ci hanno insegnato la consistenza dell'aria, i soldi facili e l'arte della fuga dalla realtà.

Una storia che racconta dell'ossessione smodata per il denaro, che inizia in un bagno e finisce in certi angoli del sonno. La trama comincia con un isolamento volontario e termina con la certezza di ristabilire contatti ed equilibri. Un romanzo sagace e attuale, piaciuto alla casa editrice romana *Minimum Fax* che l'ha pubblicato a febbraio di quest'anno e che, martedì 20 settembre, sarà al centro di una serata organizzata dalla libreria Ubik di Foggia.

Tornano, infatti, gli eventi di "Ubik live 10 e lode" con un doppio appuntamento per presentare Daniele di Gennaro, fondatore della *Minimum Fax*, e Gianluigi Ricuperati, autore del libro in questione. Alle 19.00 i protagonisti della serata raggiungeranno gli ambienti della libreria Ubik di piazza Umberto Giordano, mentre alle 21.00 la kermesse letteraria si trasferirà al Ristorante In Fiera, al civico 155 di viale Fortore, per parlare ancora del romanzo di Ricuperati e di editoria. La seconda parte della serata sarà supportata da una introduzione scenica curata dalla compagnia foggiana Teatro dei Limoni e dalla JR Studio.

Gianluigi Ricuperati, prima di questo romanzo di esordio, ha collaborato con giornali e riviste specializzate, ha curato saggi, reportage e manifestazioni come il Festarch, festival internazionale di architettura o Urbania, iniziativa dedicata all'urbanistica. Oggi l'autore, torinese di nascita, collabora alla *Domenica del Sole 24 Ore* e alla rivista *Abitare* ed è pronto a conquistare le librerie con una storia di ampio respiro, contemporanea che affonda le sue ragioni in una generazione incapace di avere una propria fisionomia e autonoma.

"Il mio impero è nell'aria" delinea, infatti, il prima e il durante dei trenta-quarantenni di oggi, di quella generazione precaria pronta a tutto: a scendere in piazza o in televisione, pronta a cercare i responsabili o gli alibi, a ingegnarsi o fuggire, ma che alla fine resta, sempre e comunque, fatta di giovani a lunga conservazione. Diversi e variegati fra di loro, ma tutti figli di un benessere muto che li ha resi bamboccioni, a volte anche in maniera innocente. Colpa dei tempi, colpa della società o nostra, sia come sia, anche Vic Gamalero il brillante, geniale e bugiardo protagonista del romanzo di Ricuperati, è frutto di questa Italia. È figlio della generazione che ha potuto vivere e far vivere nel benessere ed è figlio della società dell'immagine e della comunicazione che ci racconta tutti i giorni "o ci sei o non si sei". La penna sferzante e fluida di Gianluigi Ricuperati racconta Vic così:

COPERTINA



DOWNLOAD

SCARICA IL PDF DEL MAGAZINE

TIMELINE

luglio 2011

Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

agosto 2011

Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio
		1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

settembre 2011

Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

YOUR SPACE



cattolico e borghese, malinconico e ossessionato dai soldi, ironico, approfittatore e consapevole dell'amore dei genitori separati e della fiducia del prossimo, che impara presto a usare per dare sfogo alle sue passioni, sempre e comunque costose.

Quei soldi che sono il motore del mondo e che hanno portato il Belpaese a vivere nel lusso dei prestiti, delle finanziarie e del credito al consumo. Ma, insomma, siamo davvero messi così male? Questa risposta la potrà dare solo la storia, fatto sta che nel frattempo abbiamo ancora una crisi da superare e una passione e abitudine al vil denaro difficile da lasciare alle spalle.

Dove trova fondamento e ispirazione questo romanzo, quali sono le origini e le sue future aspirazioni ce lo dice direttamente Gianluigi Ricuperati.

"Il mio impero è nell'aria" racconta la smania per i soldi e le scorciatoie per averli, un preciso affresco dei tempi moderni? Sì. Non c'è nulla che corrompa ed eroda la sostanza umana di una creatura quanto il desiderio di guadagnare tanto: è terribile. Un'invenzione geniale come il denaro si trasforma ogni giorno, a qualsiasi latitudine, in dannazione.

I soldi sono stati al centro anche del suo reportage "La tua vita in 30 comode rate". Siamo davvero così ossessionati dal denaro? Se con "siamo" intende il genere umano, sì, credo di sì. Poi uno guarda il pancione di una donna incinta, come quello della mia compagna ora, ed è commovente: commuove la precisione priva di bisogni economici della natura, che è davvero divina, e spera che sia solo un demone da addomesticare per fargli produrre l'energia che ci serve per realizzare i nostri sogni. Ma, a volte, temo sia un'illusione.

I bambini di ieri, sognavano di diventare da grandi medici e maestre, oggi tronisti e veline. Abbiamo perfino venduto i sogni per i soldi facili?

Sì. La responsabilità è di coloro che hanno distrutto la qualità della mente degli italiani: i moghuls della tv commerciale, non solo Berlusconi ma anche gli altri, i grandi conduttori, i moralisti corruttori e inventori di programmi ventennali. I diabolici distruttori del valore della cultura, della conoscenza, dell'apprendimento. La tv poteva essere usata per farci salire sul pinnacolo del mondo occidentale e, invece, ci sta mettendo seriamente sull'orlo dell'estinzione.

La maggior parte degli scrittori trae ispirazione dal proprio vissuto, c'è qualcosa di autobiografico in questo suo libro? Il 50 % più uno, come nelle competizioni elettorali. La lotta all'autobiografismo è per un autore come me un referendum da vincere per una manciata di voti. So di non poter chiedere di più. Ho sondaggi attendibili in questo senso.

Il bambino Gianluigi cosa sognava di diventare?
Zio Paperone.

Attualmente segue tante iniziative, ha molte soddisfazioni, passioni realizzate e un libro che sta ottenendo molti consensi. Da adulto, cosa sogna ancora?

Figli sani. Lunghissima vita insieme alla loro mamma. Un papà centenario. La vittoria in qualsiasi competizione. L'amore degli amici. Il rispetto degli indifferenti. L'assenza di bisogni economici. Vedere un nuovo boom. L'assenza del mio nome dall'elenco telefonico dei malintenzionati. i: 0881.587853

inserito il 14.9.2011 | **Cultura**

Le ultime di "Cultura"

16.9.2011

[La lezione di Rubini](#)

16.9.2011

[La consistenza dell'aria](#)

16.9.2011

[Caffè, prog e libri dal Conte](#)

9.9.2011

[Il libraio in fiera](#)

8.7.2011

[Se Luxuria va in convento](#)

**SE SEI UN ARTISTA,
SEGNALA
IL TUO LINK**

Freestyle
Musica
Teatro
Danza